

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Visitor center di Meride: quale gestione del traffico sulla Montagna e dell'impatto sul nucleo di Meride?**

È stato presentato a Mendrisio sabato 25 novembre 2006 il nuovo visitor center di Meride, che vuole valorizzare il Monte S. Giorgio: riconosciuto dall'UNESCO nella lista del patrimonio mondiale, sarà gestito dalla Fondazione Monte San Giorgio. Con questo progetto si vuole rilanciare il Museo dei fossili di Meride, investendo ca. 3 milioni di franchi in un nucleo di grande pregio e protetto.

Giudichiamo senz'altro positivamente investire per migliorare il Museo dei fossili di Meride, ma chiediamo al Consiglio di Stato:

- 1) ha senso un visitor center a Meride e non sarebbe più opportuno creare un visitor center all'entrata del Monte S. Giorgio, in modo che i turisti possano partire per i vari itinerari del San Giorgio (itinerario della vite, delle cave, dei fossili, ecc.) senza dover ritornare sui loro passi?
- 2) Si intende procedere ad un esame d'impatto ambientale e del traffico sulle varianti di ubicazione del visitor center del Monte San Giorgio, in modo da minimizzare i problemi viari generati dall'importante investimento per il visitor center?
- 3) Il Piano dei trasporti del Mendrisiotto ha affrontato il problema dell'afflusso notevole dei turisti (si parla di 35'000 turisti!) prevedendo dei trasporti collettivi tramite bus navetta. Come si intende concretamente organizzare questi trasporti navetta e contenere l'aumento dell'afflusso di auto private sulla strada della Montagna?
- 4) Quali sono i costi e i ricavi di gestione corrente del visitor center, tenendo conto che nei costi devono essere considerati gli ammortamenti, gli interessi passivi e i costi di trasporto delle navette?
- 5) Quali sono i criteri per l'inserimento di questo investimento di 3 milioni di franchi nel nucleo di Meride, nucleo di grande pregio e architettonicamente molto delicato?

RAOUL GHISLETTA  
FRANCESCO MAGGI  
FAUSTO BERETTA-PICCOLI